

 <p>COMUNE DI DRENA Provincia di Trento</p>	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		
	Numero 6	Data 30/03/2022	Copia Conforme

OGGETTO: MOZIONE PROT. N. 1111 DEL 07.03.2022 DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA AVENTE AD OGGETTO: 'INASPRIMENTO DEL CONFLITTO RUSSIA UCRAINA A SEGUITO DELL'OFFENSIVA TRA IL 23 E IL 24 FEBBRAIO'.

L'anno **2022**, addì **30** del mese di **Marzo** alle ore **18.30**, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale nella sala delle Riunioni.

Nominativi:	Presenza
Chiarani Giovanna	SI
Bombardelli Sara	SI
Bombardelli Simone	SI
Bortolotti Sergio	SI
Bortolotti Matteo	SI
Bortolotti Roberto	SI
Giovanelli Lorenzo	SI
Michelotti Gualtiero	SI
Michellotti Walter	SI
Miori Sebastiano	SI
Pedrotti Gabriella	SI
Pellegrini Fabrizio	AG

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 0, assenti giustificati n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la Sindaca Chiarani Giovanna.

Partecipa il Segretario comunale dott. Carboni Michele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: sig. Michellotti Walter e sig. Bortolotti Roberto.

Oggetto: MOZIONE PROT. N. 1111 DEL 07.03.2022 DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA AVENTE AD OGGETTO: 'INASPRIMENTO DEL CONFLITTO RUSSIA UCRAINA A SEGUITO DELL'OFFENSIVA TRA IL 23 E IL 24 FEBBRAIO'.

Il Consiglio Comunale

Vista la mozione prot. n. 1111 del 07.03.2022 dei consiglieri comunali di maggioranza avente ad oggetto “Inasprimento del conflitto Russia – Ucraina a seguito dell’offensiva tra il 23 e 24 febbraio”, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Sentito l’intervento della consigliera Pedrotti Gabriella la quale legge e illustra il testo della mozione.

Dopo ampio e articolato dibattito per il quale si rimanda al verbale della seduta la mozione, così come presentata, viene messa in votazione.

Dato atto che le proposte di mozioni non necessitano dei pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Rilevato che l’oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 2 di data 29/04/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l’esercizio finanziario 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 di data 14/05/2021.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 03.04.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 11 presenti,

DELIBERA

1. di approvare la mozione prot. n. 1111 del 07.03.2022 dei consiglieri comunali di maggioranza avente ad oggetto “Inasprimento del conflitto Russia – Ucraina a seguito dell’offensiva tra il 23 e 24 febbraio”, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell’art.183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;
3. di dare evidenza che, in attuazione all’art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:

- a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



Pareri

COMUNE DI DRENA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 8**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **MOZIONE PROT. N. 1111 DEL 07.03.2022 DEI CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA AVENTE AD OGGETTO: 'INASPRIMENTO DEL CONFLITTO RUSSIA UCRAINA A SEGUITO DELL'OFFENSIVA TRA IL 23 E IL 24 FEBBRAIO'.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere -----

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **23/03/2022**

Il Responsabile di Settore

MICHELE CARBONI



All'attenzione della Sindaca del Comune di Drena
Giovanna Chiarani

MOZIONE

oggetto: inasprimento del conflitto Russia-Ucraina a seguito dell'offensiva tra il 23 e 24 febbraio

PREMESSO CHE

- il 25 febbraio 2022 si è tenuta, nella 409ª seduta pubblica del Senato della Repubblica, la discussione sull'ordine del giorno «*Informativa del Presidente del Consiglio dei ministri sul conflitto tra Russia e Ucraina*»; l'indomani della data in cui è emerso un inasprimento del conflitto tra Russia e Ucraina, da quest'ultima subito nella notte tra il 23 e il 24 febbraio 2022
- durante la 409ª seduta pubblica appena citata, il Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Mario Draghi, ha così iniziato il suo intervento «*Signor Presidente, onorevoli senatori, nella notte tra mercoledì e giovedì la Federazione Russa ha lanciato un'offensiva imponente nei confronti dell'Ucraina. L'aggressione è avvenuta subito dopo un messaggio con cui il presidente Putin ha annunciato un'operazione speciale mirata in Ucraina orientale, ed è stata preceduta da un attacco cibernetico capillare che ha paralizzato i siti governativi ucraini. L'invasione ha assunto subito una scala ampia e crescente. Le forze terrestri russe sono entrate in territorio ucraino da Nord-Est, Nord, Sud-Est e dalla costa sud, ed è stato chiuso alla navigazione il Mar d'Azov, isolando i porti di Mariupol e Berdyansk. Abbiamo registrato esplosioni diffuse, anche nella regione di Leopoli, la più vicina alla frontiera con l'Unione europea[...]*» come da resoconto stenografico reperibile sul sito internet del Senato

TENUTO CONTO CHE

- nel prosieguo della relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Mario Draghi, è emersa anche la dovuta, e certamente condivisibile, posizione per cui «*L'Italia condanna con assoluta fermezza l'invasione, che giudichiamo inaccettabile. L'attacco è una gravissima violazione della sovranità di uno Stato libero e democratico, dei trattati internazionali e dei più fondamentali valori europei*»;

CONSIDERATO CHE

- il Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Mario Draghi ha in seguito espresso, nella trattazione e discussione dell'ordine del giorno già citato nella premessa, «*[...] la solidarietà del popolo e del Governo italiani alla popolazione ucraina e al presidente Zelensky.*»;
- per il Prof. Draghi «*Il ritorno della guerra in Europa non può essere tollerato. L'agenda della Russia e del suo Presidente è però vasta, complessa e a lungo premeditata.[...]*»;

RITENUTO

- di condividere quanto espresso, nella 409ª seduta pubblica del Senato della Repubblica, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Mario Draghi, formulando la più forte condanna per quanto accaduto durante la notte tra il giorno 23 ed il giorno 24 febbraio u.u.ss.
- che si è chiamati, tutti, all'assunzione di responsabilità - anche da parte dei singoli territori - soprattutto da parte di chi vanta vocazione culturale di accoglienza, di dialogo e del venirsi incontro, come è in Trentino, quale parte dell'identità collettiva; nel ricordo, non appannato, di quando anche le nostre valli furono attraversate dalla tragedia della guerra, obbligando i cittadini di allora al "dolore" dell'esilio ed alla precarietà della vita di un soggetto "profugo"

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACA E GIUNTA

- a partecipare, laddove possibile, a tutte le raggiungibili azioni di solidarietà, sia nazionali sia internazionali, in favore delle vittime dell'incredibile violenza che "lacerata" nel profondo l'Europa; diffondendo messaggi di pace e, contestualmente, condannando le azioni messe in campo nei confronti del popolo ucraino a cui occorre indirizzare piena vicinanza e sostegno.

Proposta di mozione sottoscritta dai Consiglieri comunali:

Lorenzo Giovannelli

Sergio Bortolotti

Walter Michelotti

Gabriella Pedrotti

C_D365 - 1 - 2022-03-07 - 0001111

Approvato e sottoscritto

La Sindaca
f.to Chiarani Giovanna

Il Segretario comunale
f.to Carboni Michele

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 31/03/2022 al 10/04/2022, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Drena, li 31/03/2022

Il Segretario comunale
f.to Carboni Michele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Drena, li

31 MAR. 2022

Il Segretario comunale
Carboni Michele



